



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

Elenco degli oneri informativi previsti dal presente decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

ONERI INTRODOTTI (*)

1) Comunicazione dei requisiti di ammissibilità e delle caratteristiche dei progetti d'investimento ai fini dell'utilizzo delle risorse del <i>POR Molise</i>			
Riferimento normativo interno	DD .../2018, art. 2, comma 1; art. 3 comma 1		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'impresa proponente è tenuta a fornire la documentazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi e delle caratteristiche dei progetti d'investimento di cui agli art. 2, comma 1 e art. 3, comma 1 del DD...2018 (la comunicazione per la fruizione del *credito d'imposta*, contenente dette informazioni, è redatta secondo il modello predisposto dall'Agenzia delle entrate con proprio provvedimento del 14 aprile 2017 e ss.mm.ii e nel rispetto dei termini e delle modalità ivi contenuti).

2) Rendicontazione delle spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali previste ed effettivamente sostenute			
Riferimento normativo interno	DD...2018, art. 5, commi 1, 2, 3 e 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa

L'*impresa beneficiaria* è tenuta a rendicontare le spese di acquisizione delle immobilizzazioni materiali effettivamente sostenute, utilizzando il modulo "Dichiarazione di spesa" di cui all'allegato n. 2 del presente decreto, da presentare unitamente a:

- copia delle fatture di acquisto;
- documentazione attestante il pagamento delle fatture;

(*) Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

- dichiarazione liberatoria dei fornitori, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 3, attestante anche il requisito di novità dei beni come definito nella circolare 3 agosto 2016, paragrafo 3;
- nel caso di acquisizione di beni in locazione finanziaria, copia del relativo contratto, da cui si evinca contenente l'obbligo di acquisire il bene alla scadenza del contratto di locazione nonché verbale di consegna del bene acquisito;
- copia del modello di pagamento unificato F24 relativo al credito d'imposta ammesso alle risorse del POR Molise e utilizzato in compensazione secondo le modalità previste dal paragrafo 6 della circolare 3 agosto 2016;
- copia del registro dei beni ammortizzabili, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, o documentazione equipollente (libro inventari, libro giornale ovvero registro IVA acquisti), dal quale si evinca l'annotazione delle immobilizzazioni materiali oggetto del progetto di investimento acquisite;
- per le imprese non costituite in forma di società di capitali, copia delle dichiarazioni dei redditi relative ai tre anni antecedenti all'avvio dell'investimento;
- "quadro riassuntivo dell'investimento", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4 del presente decreto,
- per i soli *progetti di investimento* che comprendono investimenti effettuati prima del 1° marzo 2017, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante ovvero dal procuratore della PMI beneficiaria, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 5, relativa agli importi degli ammortamenti di beni strumentali ubicati presso la struttura produttiva oggetto del progetto di investimento agevolato, ascrivibili alle medesime categorie di beni di investimento acquisiti prima del 1° marzo 2017 in cui è articolato il progetto di investimento realizzato, che siano stati dedotti nel periodo d'imposta di acquisizione dei beni stessi.

La dichiarazione di spesa di cui al comma 1 deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale della PMI beneficiaria, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 24 del "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore speciale, deve essere allegata copia della procura e del documento d'identità in corso di validità del soggetto che la rilascia.

La documentazione di cui al comma 1 deve essere inviata al *Ministero* da parte della PMI beneficiaria:

- a) nei termini indicati nel provvedimento di utilizzo di cui all'articolo 4, comma 1 e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2023;
- b) esclusivamente mediante caricamento sulla piattaforma informatica all'indirizzo <https://agevolazionidgiai.invalitalia.it> - sezione "Attuazione Misure DGIAl" a cura del rappresentante legale o procuratore, secondo le modalità indicate sul sito stesso.

3) Apposizione di dicitura sui titoli di spesa

Riferimento normativo interno	DD ...2018, art. 5, comma 1, lettera a)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa

I titoli di spesa devono riportare il timbro o la dicitura: "*Spesa di € ____ rendicontata, ai fini dell'utilizzo delle risorse del POR Molise 2014-2020, a valere sul credito d'imposta previsto dalla*

legge 28 dicembre 2015 n. 208 (art. 1, commi 98-108) e valorizzata ai fini della compensazione operata con modello F24 del ...”.

In alternativa, la predetta dicitura può essere riportata nelle causali dei pagamenti, purché sia indicato il riferimento al corrispondente titolo di spesa. Relativamente alle spese sostenute in data antecedente all’emanazione del presente decreto, la PMI beneficiaria che non possa apporre il timbro sull’originale delle fatture di acquisto o sulla causale dei pagamenti riporta l’elenco delle fatture di acquisto oggetto di agevolazione nella nota integrativa allegata al primo bilancio successivo all’emissione delle fatture stesse. Nel caso di acquisizione di beni in locazione finanziaria, deve essere allegata la documentazione di spesa attestante l’effettivo pagamento dei canoni;

4) Conservazione dei documenti giustificativi relativi alle spese rendicontate

Riferimento normativo interno	DD ...2018, art. 7, comma 1, lettera h)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l’impresa

L’impresa beneficiaria, pena il disimpegno delle risorse assegnate, è tenuta a conservare - ai sensi dell’art. 140, paragrafo 1, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nelle modalità previste all’art. 6, comma 3, del DM 29/07/2016 e per almeno due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali di ciascun progetto d’investimento - la documentazione attestante le spese per immobilizzazioni materiali sostenute ai fini della fruizione del credito d’imposta.

5) Facilitazione dei controlli disposti dal Ministero dello sviluppo economico o da organismi statali o comunitari

Riferimento normativo interno	DD ...2017, art. 7, comma 1, lettera a) e g)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l’impresa

L’impresa beneficiaria, pena il disimpegno delle risorse assegnate, è tenuta a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero nonché da organismi statali o comunitari competenti in materia, anche mediante sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti d’investimento e le condizioni per la fruizione e il mantenimento del beneficio. L’impresa è tenuta, altresì, a mettere a disposizione tutte le informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese oggetto di agevolazioni.

6) Mantenimento dell’attività produttiva all’interno dell’ambito territoriale del PON

Riferimento normativo interno	DD...2018, art. 7, comma 1, lettera b)		
-------------------------------	--	--	--

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa beneficiaria è tenuta a non cedere né rilocalizzare l'attività produttiva fuori dell'ambito territoriale di intervento del *POR Molise* entro tre anni dal completamento dell'investimento; in linea con quanto previsto all'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

7) Adozione di un sistema di contabilità separata

Riferimento normativo interno	DD .../2017, art. 7, comma 1, lettera l)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa beneficiaria è tenuta ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto d'investimento, ferme restando le norme contabili nazionali.

8) Rispetto della normativa comunitaria in materia di obblighi di responsabilità di informazione e comunicazione

Riferimento normativo interno	DD.../2018, art. 7, comma 1, lettera m)		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Che cosa cambia per l'impresa
L'impresa beneficiaria è tenuta a rispettare gli obblighi fissati, ai sensi del paragrafo 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in materia di responsabilità di informazione e comunicazione delle imprese agevolate a valere sui fondi SIE.